



FINCANTIERI PARTECIPERÀ ALLA COSTRUZIONE DI UN PONTE DA PRIMATO IN ROMANIA

Con circa 2 km di lunghezza sarà il ponte sospeso più lungo del Paese e il terzo in Europa

***Trieste, 29 novembre 2018* - Fincantieri, attraverso la sua controllata Fincantieri Infrastructure, parteciperà alla costruzione in Romania di un ponte sospeso, che una volta ultimato sarà il più lungo del Paese e il terzo con la campata centrale più lunga in Europa. All'avvio dei lavori, nel giugno 2019, sarà il ponte sospeso più grande al mondo in via di realizzazione. Con una lunghezza complessiva di 1.975 metri e una campata centrale di 1.120 metri, questo ponte rappresenta un'opera altamente strategica per il Paese, cofinanziata dall'Unione Europea.**

Il valore del contratto per Fincantieri è pari a circa 70 milioni di euro, ulteriormente incrementabile qualora venissero assegnate al Gruppo altre attività ancora oggetto di negoziazione.

In base all'ordine ricevuto, **Fincantieri Infrastructure** fornirà **l'impalcato metallico del ponte** alla joint venture formata da Astaldi S.p.A. e IHI Infrastructure Systems CO.LTD, assegnataria dell'appalto da parte della Compania Nationala de Administrare a Infrastructurii Rutiere (C.N.A.I.R.), che curerà la progettazione e l'installazione. I lavori dureranno circa 24 mesi.

IHI Infrastructure è una controllata di IHI Corporation, gruppo quotato alla Borsa di Tokyo che nel 2017 ha registrato un fatturato pari a circa 12 miliardi di euro.

Il ponte sorgerà sul Danubio a soli 8 km di distanza dalla cittadina di Braila, in Romania, dove ha sede lo stabilimento di Vard, società del Gruppo Fincantieri. Il cantiere impiegherà circa 200 risorse per la realizzazione e l'assemblaggio dei 79 blocchi di acciaio dell'impalcato, per un totale 20.000 tonnellate. Le attività di progettazione costruttiva e ingegnerizzazione saranno realizzate presso lo Stabilimento di Valeggio sul Mincio (Verona), ex sede Cordioli & C., recentemente acquisito da Fincantieri Infrastructure.

clicare per ingrandire



L'Amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono ha dichiarato: *“Si tratta per noi di un risultato di straordinaria valenza strategica, perché ci permette di consolidare la nostra presenza in un mercato altamente specializzato e dalle grandi potenzialità. Grazie a questo contratto Fincantieri Infrastructure, infatti, sarà la prima società italiana a collaborare alla realizzazione di un ponte sospeso di queste dimensioni, che costituirà una referenza prestigiosa che solo in pochi al mondo possono vantare”*. Bono ha concluso: *“Posso anche aggiungere che con IHI Corporation, multinazionale giapponese leader mondiale nella progettazione e realizzazione di ponti sospesi, abbiamo già intavolato discussioni interessanti per valutare possibili ulteriori collaborazioni volte allo sviluppo delle nostre due società”*.